Conto corrente con la posta

Anno 88° — Numero 189

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Mercoledì, 20 agosto 1947 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

ERRATA-CORRIGE

CONCORSI

Nel sommario della «Gazzetta Ufficiale» n. 184 del 13 agosto 1947 e nell'annesso «Supplemento ordinario» recanti concorsi a posti di ruolo nell'Istituto superiore di sanità, i primi tre relativi a posti di «assistente medico» debbono intendersi inquadrati nel grado 9° e non nel grado 11° come erroneamente stampato.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 15 luglio 1947.
Sostituzione di un membro del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale delle assicurazioni.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e le successive disposizioni modificative ed integrative, concernenti l'esercizio delle assicurazioni private;

Visto il regolamento approvato per l'esecuzione del predetto decreto-legge approvato con il regio decreto 4 gennaio 1925, n. 563, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Visto il decreto luogotenenziale 29 marzo 1946 (registrato alla Corte dei conti addì 26 aprile 1946, registro n. 6, foglio n. 80), con il quale è stato nominato il Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, con sede in Roma;

Ritenuto che l'on. avv. Attilio Di Napoli ha presentato le dimissioni dalla carica di Consigliere di amministrazione dell'Istituto predetto e che occorre pertanto provvedere alla sostituzione;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'industria e per il commercio;

Decreta:

Sono accettate le dimissioni dell'on. avv. Attilio Di Napoli dalla carica di Consigliere di amministrazione dell'Istituto nazionale delle assicurazioni ed in sua sostituzione è chiamato a far parte del Consiglio di amministrazione dell'Istituto predetto il prof. avv. Alberto Enrico Folchi.

Roma, addì 15 luglio 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 agosto 1947
Registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 100. — BRUNO

(3593)

DECRETO MINISTERIALE 19 luglio 1947.
Proroga della concessione dell'integrazione salariale e degli assegni familiari agli operai addetti alle aziende della pastificazione delle provincie di Napoli, Roma, Reggio Calabria, Bari, Firenze, Apuania, Pistoia, Arezzo, Cagliari, Catania, Enna, Livorno, Messina, Palermo, Pisa, Ragusa, Sassari, Salerno, Siracusa, Terni e Caserta.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 788;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 50;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 marzo 1947, n. 115;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 giugno 1947, n. 636;

Visto il decreto Ministeriale 1° aprile 1947, concernente la concessione dell'integrazione salariale da 0 a 40 ore settimanali non lavorate e degli assegni familiari normali agli operai pastificatori di determinate Provincie;

Visto il decreto Ministeriale 1° maggio 1947, concernente la proroga al 31 maggio della concessione fatta con decreto precedente e la concessione fino al 31 maggio dell'integrazione salariale da 0 a 40 ore settimanali non lavorate agli operai pastificatori di altre Provincie;

Visto il decreto Ministeriale 1° maggio 1947, concernente la concessione fino al 31 maggio dell'integrazione salariale da 0 a 40 ore settimanali agli operai pastificatori della provincia di Caserta;

Considerata l'opportunità di procedere ad una ulteriore proroga della concessione dell'integrazione salariale agli operai pastificatori delle Provincie contemplate nei decreti sopracitati;

Sentito il Comitato speciale per la Cassa integrazioni guadagni degli operai dell'industria;

Decreta:

Art. 1.

E' prorogata fino al 30 giugno 1947, la concessione dell'integrazione salariale nella misura prevista dall'art. 11 del decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 50, e degli assegni familiari nella misura normale fatta con decreti Ministeriali 1° aprile e 1° maggio 1947, in favore degli operai addetti alle aziende della pastificazione delle provincie di Napoli, Roma, Reggio Calabria, Bari, Firenze, Apuania, Pistoia, Arezzo, Cagliari, Catania, Enna, Livorno, Messina, Palermo, Pisa, Ragusa, Sassari, Salerno, Siracusa, Terni, Caserta.

Art. 2.

Sono esclusi dai benefici di cui all'articolo precedente:

a) coloro che percepiscono sussidi a carico dello Stato, degli Enti locali o degli Istituti di previdenza e assistenza sociale;

b) coloro che abbiano trovato una nuova occupazione o esercitino altre attività redditizie;

c) coloro che siano stati assunti dopo la data del 15 marzo 1947;

d) coloro che invitati a frequentare appositi corsi professionali vi si rifiutino o non li frequentino regolarmente;

e) coloro che non si sottopongono alle forme di controllo che saranno stabilite dall'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Roma, addì 19 luglio 1947

Il Ministro: FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 luglio 1947
Registro Lavoro e previdenza n. 8, foglio n. 44. — LAMICELA

(3646)

DECRETO MINISTERIALE 21 luglio 1947.

Conferma nella carica dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Laurenzana, Controguerra e Colledara.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Viste le proposte formulate dalla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli;

Decreta:

Il sig. Altemario De Carlo fu Gaetano, è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Laurenzana (Potenza);

il sig. Luigi Quaglia fu Nobile, è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Controguerra (Teramo);

il sig. Luigi Romani fu Giustino, è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Colledara (Teramo).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 luglio 1947

Il Ministro per il tesoro
DEL VECCHIO

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
SEGNI

(3474)

DECRETO MINISTERIALE 23 luglio 1947.

Sottoposizione a sindacato della ditta Rageth e Koch, società in nome collettivo, con sede in Palermo e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta Rageth e Koch, società in nome collettivo, con sede in Palermo, via Macqueda n. 280, e via Alessandro Paternostro n. 48 (esercizio caffè e pasticceria) si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre la azienda stessa a sindacato;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 49, sulla cessazione dello stato di guerra;

Decreta:

La ditta Rageth e Koch, società in nome collettivo, con sede in Palermo, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. Lombardo Attilio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 luglio 1947

Il Ministro: DEL VECCHIO

(3475)

DECRETO MINISTERIALE 28 luglio 1947.

Conferma nella carica del presidente, del vice presidente e del sindaco del Monte di credito su pegno di Montefiascone.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Vista la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dello Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Visto il provvedimento con il quale i signori cavaliere uff. Manfredo Basili, dott. Costantino Meneghini e Germano Ceccarelli, vennero nominati, rispettivamente, presidente, vice presidente e sindaco del Monte di credito su pegno di Montefiascone;

Considerato che i signori Basili, Meneghini e Ceccarelli, sono scaduti dalla carica per compiuto periodo;

Decreta:

I signori cav. uff. Manfredo Basili, dott. Costantino Meneghini e Germano Ceccarelli, sono confermati, rispettivamente, presidente, vice presidente e sindaco del

Monte di credito su pegno di Montefiascone, con sede in Montefiascone, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 luglio 1947

p. *Il Ministro*: PETRILLI

(3476)

DECRETO MINISTERIALE 28 luglio 1947.

Sostituzione del sindaco del Monte di credito su pegno di Ivrea.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Vista la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dello Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Visto il decreto con il quale il dott. Domenico Naja, venne nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Ivrea;

Considerato che il dott. Naja ha declinato l'incarico e che occorre procedere alla sua sostituzione;

Decreta:

L'avv. Mario Molinaro fu Cesare, è nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Ivrea, con sede in Ivrea, per il triennio 1947-1949.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 luglio 1947

p. *Il Ministro*: PETRILLI

(3485)

DECRETO MINISTERIALE 28 luglio 1947.

Conferma nella carica del presidente, del vice presidente e del sindaco del Monte di credito su pegno di Bozzolo (Mantova).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Vista la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dello Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Visto il provvedimento con il quale i signori Pietro Fioravante Marini, rag. Luigi Togliani ed ing. Guglielmo Cessi, vennero nominati, rispettivamente, presidente, vice presidente e sindaco del Monte di credito su pegno di Bozzolo (Mantova);

Considerato che i signori Marini, Togliani e Cessi sono scaduti dalla carica per compiuto periodo;

Decreta:

I signori Pietro Fioravante Marini, rag. Luigi Togliani ed ing. Guglielmo Cessi sono confermati, rispettivamente, presidente, vice presidente e sindaco del Monte di credito su pegno di Bozzolo (Mantova), con sede in Bozzolo, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 luglio 1947

p. *Il Ministro*: PETRILLI

(3477)

DECRETO MINISTERIALE 28 luglio 1947.

Conferma nella carica del presidente, del vice presidente e del sindaco del Monte di credito su pegno di Portogruaro (Venezia).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Vista la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dello Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Visti i provvedimenti con i quali i signori cav. avvocato Otello Rubazzer, dott. Gino Dal Moro e rag. Luigi Bittolo Bon, vennero nominati, rispettivamente, presidente, vice presidente e sindaco del Monte di credito su pegno di Portogruaro;

Considerato che i suddetti sono scaduti dalla carica per compiuto periodo;

Decreta:

I signori cav. avv. Otello Rubazzer, dott. Gino Dal Moro e rag. Luigi Bittolo Bon, sono confermati, rispettivamente, presidente, vice presidente e sindaco del Monte di credito su pegno di Portogruaro (Venezia) per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 luglio 1947

p. *Il Ministro*: PETRILLI

(3484)

DECRETO MINISTERIALE 1° agosto 1947.

Apertura di una agenzia di città in Napoli della Banca commerciale italiana, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vista la domanda avanzata dalla Banca commerciale italiana, società per azioni, con sede in Milano;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca commerciale italiana, società per azioni, con sede in Milano, è autorizzata ad istituire una propria agenzia di città in Napoli, piazza Mercato numeri 200 - 206.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° agosto 1947

p. *Il Ministro*: PETRILLI

(3597)

DECRETO MINISTERIALE 2 agosto 1947.

Sostituzione del commissario del Consorzio agrario provinciale di Nuoro.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sull'ordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, col quale è stato approvato lo statuto tipo dei Consorzi agrari provinciali;

Visto il decreto Ministeriale 27 marzo 1947, col quale il dott. Francesco Cadeddu, è stato nominato commissario del Consorzio agrario provinciale di Nuoro;

Vista la nota dell'Unsea, con la quale viene fatta presente l'assoluta necessità da parte dell'Ente di poter disporre, nell'attuale fase della campagna cerealicola, della collaborazione di tutto il personale posto alle sue dipendenze e che pertanto l'opera del dott. Cadeddu, capo dell'ufficio degli Affari generali e del personale dell'Upsea di Nuoro, si rende indispensabile, per un certo periodo, presso il suddetto Upsea;

Ritenuto che le ragioni esposte dall'Unsea sono fondate e che, per l'accoglimento della richiesta stessa si rende necessario provvedere alla temporanea sostituzione del dott. Cadeddu nelle funzioni di commissario del Consorzio agrario provinciale di Nuoro;

Decreta:

Il dott. Francesco Cadeddu, è temporaneamente sospeso dalle funzioni di commissario del Consorzio agrario provinciale di Nuoro ed in sua vece viene nominato a tale carica il dott. Lintas Luigi.

Roma, addì 2 agosto 1947

Il Ministro: SEGNI

(3465)

DECRETO MINISTERIALE 2 agosto 1947.

Proroga dei poteri conferiti al commissario straordinario per la Compagnia dei lavoratori portuali di Torre Annunziata.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE DI CONCERTO CON IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il regio decreto-legge 14 novembre 1935, n. 2165, convertito nella legge 16 aprile 1936, n. 797, relativo alla nomina di commissari straordinari presso le Compagnie portuali;

Visto il decreto Ministeriale in data 4 dicembre 1946, con il quale il colonnello di porto in p. a. Pasquale De Marco fu nominato commissario straordinario per la Compagnia portuale di Torre Annunziata;

Visto il decreto interministeriale 2 giugno 1947, con il quale i poteri conferiti al predetto commissario straordinario vennero prorogati di due mesi a decorrere dal 4 giugno 1947;

Considerata la necessità di prorogare ulteriormente, per un breve termine, la gestione commissariale della Compagnia suddetta allo scopo di consentire l'ultimazione dell'opera iniziata per il suo riordinamento;

Decreta:

Articolo unico.

I poteri conferiti al colonnello di porto in p. a. Pasquale De Marco, quale commissario straordinario per la Compagnia dei lavoratori portuali di Torre Annunziata, sono prorogati di mesi due a decorrere dal 4 agosto 1947.

Roma, addì 2 agosto 1947

Il Ministro per la marina mercantile
CAPPA

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
FANFANI

(3564)

DECRETO MINISTERIALE 6 agosto 1947.

Modificazione al decreto Ministeriale 20 agosto 1946, concernente agevolazioni valutarie ad armatori e noleggiatori italiani di navi mercantili.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO DI CONCERTO CON IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il regio decreto 29 settembre 1931, n. 1207, che dà facoltà al Ministro per le finanze di emanare norme per la disciplina del commercio estero;

Visto il decreto Ministeriale 26 maggio 1934, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 26 maggio 1934, n. 124, che reca norme per le operazioni in cambi e divise;

Vista la legge 9 gennaio 1936, n. 103, recante provvedimenti concernenti la cessione delle divise;

Visto il regio decreto 14 marzo 1938, n. 643, che reca disposizioni circa la competenza del Ministero per gli scambi e per le valute;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 310, concernente la ripartizione dei servizi e del personale del soppresso Ministero per gli scambi e per le valute;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 gennaio 1946, n. 12, concernente le attribuzioni del Ministero del commercio con l'estero;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 139, e relative modifiche concernenti le nuove norme sulla cessione delle valute estere allo Stato;

Visto il decreto Ministeriale 20 agosto 1946, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 31 agosto 1946, n. 196, riguardante agevolazioni valutarie ad armatori e noleggiatori italiani di navi mercantili, circa la cessione della valuta proveniente da noli ricavati dall'esercizio della navigazione;

Visto il decreto Ministeriale 2 settembre 1946, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 25 novembre 1946, numero 268, concernente le attribuzioni in materia valutaria del Ministero del commercio con l'estero;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 3 del decreto Ministeriale 20 agosto 1946, concernente la costituzione in conti valutari dell'intero ammontare dei noli netti in valuta libera provenienti agli armatori italiani dall'esercizio di navi mercantili da essi acquistate all'estero mediante finanziamenti esteri è abrogato.

Art. 2.

Gli armatori italiani, ai quali, alla data di entrata in vigore del presente provvedimento, sia già stata concessa autorizzazione all'acquisto di navi estere con regolamento mediante finanziamenti esteri, come pure gli armatori assegnatari delle unità facenti parte del terzo lotto di navi americane che saranno cedute all'Italia dal Governo Statunitense continueranno ad usufruire, con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 3 del citato decreto Ministeriale, sino ad estinzione dei finanziamenti medesimi, del 100 % dei noli netti in valuta libera provenienti dall'esercizio delle navi stesse.

Art. 3.

I finanziamenti esteri che saranno assunti in dipendenza di autorizzazioni all'acquisto di navi estere, rilasciate a partire dalla data di entrata in vigore del presente decreto, saranno regolati con le disponibilità dei conti valutari 50 % « noli » previsti dall'art. 1 del decreto Ministeriale 20 agosto 1946.

Art. 4.

La valuta accreditata nei conti noli istituiti dall'articolo 1 del decreto Ministeriale 20 agosto 1946, può essere trasferita in conti esportazione previsti dal decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, a nome dello stesso titolare di conti noli o di un terzo cessionario, ferme restando per il termine di utilizzo della valuta così trasferita le disposizioni che regolano i conti esportazione.

Il presente decreto entra in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 agosto 1947

Il Ministro per il commercio con l'estero
MERZAGORA

Il Ministro per la marina mercantile
CAPPA

(3616)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Ratifica dell'Accordo internazionale per la costituzione della Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura concluso a Quebec il 16 ottobre 1945.

Addì 1° agosto è stato depositato presso il Segretario generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura lo Strumento di ratifica dell'Accordo internazionale per la costituzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura.

All'Accordo è stato dato esecuzione mediante la legge 16 maggio 1947, n. 546, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 18 luglio 1947.

(3627)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Classifica in 3ª categoria di opere idrauliche occorrenti per la sistemazione del fiume Adda

Con decreto del Capo provvisorio dello Stato in data 21 aprile 1947, registrato alla Corte dei conti l'11 giugno 1947, al registro 12, foglio 52, sono state classificate nella 3ª categoria delle opere idrauliche, quelle occorrenti per la sistemazione del fiume Adda, dal ponte ferroviario di Cassano d'Adda (in provincia di Milano) al ponte ferroviario di Pizzighettone (in provincia di Cremona), interessanti i beni indicati nella corografia al 25:000 in data 13 luglio 1937, facente parte integrante del decreto stesso.

(3555)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Jesolo (Venezia)

La zona di Jesolo (Venezia), della estensione di ettari 575, delimitata dai confini sotto indicati, è costituita in zona di ripopolamento e cattura fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1950-51.

Confini:
a nord, argine del Correr e strada Motteroni;
ad ovest, strada Cà Gamba e muro dell'ospizio Marino;
a sud, mare Adriatico;
ad est, canale Cavetta e fiume Piave.

(3544)

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Sasso Marconi (Bologna)

Fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1948-1949, è vietata, sotto qualsiasi forma, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Bologna, della estensione di ettari 1196, compresa nel comune di Sasso Marconi (Bologna), delimitata dai seguenti confini:
a nord, strada comunale di Montechiaro;
ad est, strada provinciale Porrettana;
a sud, rio Gemmese;
ad ovest, strada comunale delle Lagune.

(3545)

Rinnovazione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Filattiera (Massa Carrara)

La zona di ripopolamento e cattura di Filattiera (Massa Carrara), della estensione di ettari 325, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 4 ottobre 1939, s'intende rinnovata fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1948-1949.

(3557)

Ampliamento della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Broni, Barbianello e Casanova Lonati (Pavia)

La zona di ripopolamento e cattura di Broni, Barbianello e Casanova Lonati (Pavia), di cui al decreto Ministeriale 2 agosto 1946, della estensione di ettari 915, viene ampliata di altri 230 ettari.

La zona stessa assume, pertanto, una superficie di ettari 1145 e resta così delimitata:

strada statale n. 10 (Padana inferiore), dall'abitato di Fornace Bornaghi all'incrocio con la strada comunale Casanova Lonati; strada comunale Casanova Lonati dal predetto incrocio fino all'incrocio con la strada comunale di Scuropasso; strada comunale di Scuropasso dall'incrocio anzidetto all'abitato di Barbianello; strada comunale di Barbianello da quel centro abitato, passando per cascina Antoniana, fino all'abitato di Fornace Bornaghi.

(3558)

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Torre Isola (Pavia)

Fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1948-49, è vietata sotto qualsiasi forma, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Pavia, della estensione di ettari 301, compresa nel comune di Torre Isola (Pavia), delimitata dai seguenti confini:

strada provinciale che partendo dall'abitato di Massana raggiunge Torre Isola; indi seguendo il costone delle Brughiere raggiunge la riva sinistra del fiume Ticino in località omonima. Da questo punto seguendo il corso del predetto fiume Ticino raggiunge il punto di partenza in località « incrocio riserva Corona ».

(3559)

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Endine e Ranzanico (Bergamo)

Fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1948-49, è vietata, sotto qualsiasi forma, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Bergamo, della estensione di ettari 500 circa, compresa nei comuni di Endine e Ranzanico (Bergamo), delimitata dai seguenti confini:

a nord, la cima del monte Grione seguendo la linea di demarcazione dei limiti fra i comuni di Endine e Ranzanico e poi di Gandino coincidendo con la linea di displuvio di quella parte di zona montana;

ad ovest, avvallamento del terreno che da cascina Quaranta scende fin sopra alla frazione di S. Fermo;

a sud, strada comunale della Madonna che conduce a Bertoni ed a Fanovo, di qui il sentiero del Pergotto che conduce nella valle di Palato;

ad est, la valle di Palato fino alle pendici del monte Grione.

(3560)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

180° Elenco dei decreti Ministeriali di concessione mineraria emanati in virtù del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1443.

Decreto Ministeriale 22 febbraio 1947, registrato alla Corte dei conti il 5 maggio 1947, registro n. 9 Industria e commercio, foglio n. 114, con il quale alla Società cementifera italiana, con sede in Casale Monferrato, è concessa per la durata di anni venti la facoltà di coltivare il giacimento di marna da cemento sito in località denominata « Fugazza II », in territorio del comune di Santa Maria della Versa, provincia di Pavia.

Decreto Ministeriale 22 febbraio 1947, registrato alla Corte dei conti il 20 maggio 1947, registro n. 9 Industria e commercio, foglio n. 145, con il quale alla Società idro-carburi nazionali, con sede in Firenze, è accordata per la durata di anni venticinque la concessione di gas idrocarburanti sita in località denominata « Corte Pola », in territorio dei comuni di Massafiscaglia e Lagosanto, provincia di Ferrara.

Decreto Ministeriale 12 maggio 1947, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 1947, registro n. 9 Industria e commercio, foglio n. 262, con il quale l'art. 3 del decreto Ministeriale 24 gennaio 1945, contenente gli obblighi a carico della Società concessionaria « Miniera Spirito Santo Accomandita Semplice F. Pantano & C. », è completato con l'aggiunta del seguente comma: « *f*) a versare al sig. Leonardi Luigi, in proprio e quale rappresentante dei condomini dichiarati decaduti come da decreto 5 giugno 1942, signori: Rinaldi Giuseppe, Gangi Salvatore e Cozzo Filippo, domiciliati in Valguarnera (Enna), in base all'art. 5 della legge 2 aprile 1940 n. 287, il 10 % dello zolfo grezzo fuso che sarà prodotto nella miniera « Spirito Santo Marceno », in provincia di Caltanissetta.

Decreto Ministeriale 12 maggio 1947, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 1947, registro n. 9 Industria e commercio, foglio n. 263, con il quale al comune di Acquasparta è concessa per la durata di anni 30 la facoltà di utilizzare la sorgente di acqua minerale sita in località denominata « Amerino », in territorio del comune di Acquasparta, provincia di Terni.

Decreto Ministeriale 12 maggio 1947, registrato alla Corte dei conti il 23 luglio 1947, registro n. 9 Industria e commercio, foglio n. 290, con il quale ai signori Berardo Guerini e Luigi Vancini, domiciliati in Brescia, è concessa per la durata di anni trenta la facoltà di utilizzare la sorgente di acqua minerale sita in località denominata « Fiume Dezzo », in territorio del comune di Angolo, provincia di Brescia.

Decreto Ministeriale 25 giugno 1947, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1947, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 29, con il quale la concessione della miniera di lignite in località denominata « Borro a Gozzi », sita in territorio del comune di Figline Valdarno, provincia di Firenze, di cui è titolare la Società anonima toscana azoto, è rinnovata per anni dieci a decorrere dal 1° agosto 1944.

Decreto Ministeriale 25 giugno 1947, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1947, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 30, con il quale alla Società Imprese Minerarie Italiane « S.I.M.I », con sede in Firenze, è concessa per la durata di anni venti la facoltà di coltivare il giacimento di lignite denominato « Fizzano », in territorio dei comuni di Castellina in Chianti e Poggibonsi, prov. di Siena.

Decreto Ministeriale 15 luglio 1947, registrato alla Corte dei conti il 4 agosto 1947, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 98, con il quale il secondo capoverso dell'art. 2 del decreto Ministeriale 19 aprile 1946, con il quale all'Azienda Minerali Italiani « A.M.M.I. », è stata accordata la concessione della miniera di antimonio denominata « Macchia Casella », in territorio del comune di Manciano, provincia di Grosseto, è modificato come segue: « L'area di concessione, come sopra delimitata », ha un'estensione di Ha 255 (ettari duecentocinquantacinque).

Decreto Ministeriale 15 luglio 1947, registrato alla Corte dei conti il 4 agosto 1947, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 97, con il quale alla ditta Fratelli Marzoli & C. con sede a Palazzolo sull'Oglio, provincia di Brescia, è concessa, per la durata di anni venti, la facoltà di coltivare la miniera di ferro, rame e piombo, sita in località denominata « Pezzaze », in territorio dei comuni di Bovegno e Pezzaze, provincia di Brescia.

Decreto Ministeriale 15 luglio 1947, registrato alla Corte dei conti il 4 agosto 1947, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 99, con il quale la concessione della miniera di piombo argentifero e zinco « S'Acqua Bona », sita nei comuni di Fluminimaggiore e Arbus, provincia di Cagliari, di cui è titolare il signor Francesco Gambaro in base al decreto Ministeriale 20 gennaio 1939, è trasferita ed intestata alla Società mineraria e metallurgica di Pertusola, con sede in Genova.

(3562)

Deformazione di marchi di identificazione per metalli preziosi

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del regolamento 27 dicembre 1934, n. 2393, per l'applicazione della legge 5 febbraio 1934, n. 305, si comunica che sono stati deformati 1 marchi di identificazione della cessata ditta Brunetti Pietro già esercente in Milano.

Tali marchi recavano il n. 316.

(3623)

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 4

dal 16 al 28 febbraio 1947

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
Asti	Casorzo	B	—	1
Catanzaro	Crotone	E	—	2
Firenze	Firenze	B	—	1
Foggia	Cagnano Varano	O	1	—
Id.	Manfredonia	O	1	—
Id.	San Giovanni Rotondo	EB	2	—
Id.	Torremaggiore	B	1	—
Frosinone	Alatri	B	—	1
Grosseto	Manciano	E	—	1
L'Aquila	San Benedetto dei Marsi	O	—	1
Modena	Castelfranco dell'Emilia	B	—	1
Pavia	Mortara	B	1	—
Potenza	Avigliano	Cap	—	1
Sassari	Chiaramonti	O	1	—
Id.	Luras	B	—	1
			7	10
	Carbonchio sintomatico			
Foggia	Manfredonia	B	—	1
			—	1
	Afta epizootica			
Alessandria	Acqui	B	2	—
Id.	Alessandria	B	2	—
Id.	Alfiano Natta	B	2	—
Id.	Alluvioni Cambiò	B	2	—
Id.	Avolasca	B	2	—
Id.	Balzola	B	1	—
Id.	Bassignana	B	1	—
Id.	Cabella Ligure	B	2	5
Id.	Castelnuovo Scrivia	B	2	—
Id.	Conzano	B	1	1
Id.	Frugarolo	B	1	—
Id.	Grognardo	B	2	—
Id.	Murisengo	B	2	—
Id.	Novi Ligure	B	2	1
Id.	Occimiano	B	3	—
Id.	Odalengo Piccolo	B	1	—
Id.	Ovada	B	1	—
Id.	Pomaro	B	1	—
Id.	Pontecurone	B	1	—
Id.	Ponzano Monferrato	B	1	—
Id.	Frasco	B	1	—
Id.	Predosa	B	2	—
Id.	Rocchetta Ligure	B	—	3
Id.	Sale	B	1	—
Id.	San Salvatore Monferrato	B	3	—
	Segue: Afta epizootica			
Alessandria	Sant'Agata Fossili	B	3	—
Id.	San Sebastiano Curone	B	2	—
Id.	Sarezzano	B	3	—
Id.	Serravalle Scrivia	B	3	—
Id.	Sezzadio	B	30	—
Id.	Strevi	B	1	—
Id.	Tagliolo Belforte	B	1	—
Id.	Ticineto Po	B	1	—
Id.	Tortona	B	1	—
Id.	Valmacca	B	1	—
Id.	Villadeati	B	1	—
Id.	Villaromagnano	B	1	—
Id.	Volpedo	B	3	—
Ancona	Monte Roberto	B	—	1
Id.	Iesi	B	—	2
Id.	Staffolo	B	—	2
Aosta (Valle)	Aosta	B	1	—
Id.	Arnaz	B	1	—
Id.	Challant	B	2	—
Id.	Cogne	BS	3	—
Id.	Gressan	B	1	—
Id.	La Salle	B	1	—
Id.	Issogne	B	2	—
Id.	Morgex	B	1	—
Id.	Pollein	B	2	—
Id.	Quart	B	—	1
Arezzo	Arezzo	B	—	2
Asti	Aramengo	B	1	—
Id.	Asti	B	5	—
Id.	Baldichieri d'Asti	B	1	—
Id.	Belveglio	B	1	—
Id.	Buttigliera d'Asti	B	5	1
Id.	Calamandrana	B	1	—
Id.	Calosso	B	2	1
Id.	Castagnole Lanze	B	—	1
Id.	Castagnole Monferrato	B	6	—
Id.	Castell'Alfero	B	5	—
Id.	Castelnuovo Belbo	B	1	—
Id.	Castelnuovo Don Bosco	B	1	—
Id.	Cerro Tanaro	B	6	—
Id.	Costigliole d'Asti	B	—	1
Id.	Dusino San Michele	B	1	—
Id.	Ferrere	B	2	—
Id.	Fontanile	B	2	—
Id.	Loazzolo	B	—	1
Id.	Mombercelli	B	3	—
Id.	Monale	B	1	—
Id.	Moncucco Torinese	B	1	—
Id.	Mongardino	B	1	—
Id.	Montabone	[illegible]	1	—
Id.	Montechiaro d'Asti	B	1	1
Belluno	Alano di Piave	B	1	—
Id.	Feltre	B	1	—
Id.	Santa Giustina	B	1	—
Bergamo	Albino	B	3	—
Id.	Arzago d'Adda	B	—	1
Id.	Bergamo	B	—	2
Id.	Boltiere	B	—	1
Id.	Bonate di Sopra	B	2	—
Id.	Brignano Gera d'Adda	B	1	1
Id.	Centrisola	B	—	2
Id.	Gronco	B	1	2
Id.	Parre	B	1	2
Id.	Pianico	B	—	1
Id.	Ponte San Pietro	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue:	*Afta epizootica*			
Bergamo	Pontida	B	1	1
Id.	Scanzorosciate	B	—	1
Id.	Seriate	B	—	1
Id.	Solto Collina	B	—	1
Id.	Taleggio	B	—	1
Id.	Terno d'Isola	B	3	—
Bologna	Anzola dell'Emilia	B	—	1
Id.	Bologna	B	1	—
Id.	Calderara di Reno	B	1	—
Id.	Id.	B	1	—
Id.	Castello d'Argile	B	1	—
Id.	Castel San Pietro	B	1	—
Id.	Imola	B	1	—
Id.	Monterenzio	B	1	—
Id.	Pieve di Cento	B	1	—
Id.	Sala Bolognese	B	1	1
Id.	San Giovanni in Persiceto	B	2	2
Id.	San Pietro in Casale	B	2	—
Id.	Sant'Agata Bolognese	B	2	—
Id.	Sasso Marconi	B	1	—
Bolzano	Bolzano	B	—	1
Id.	Cermes	B	—	1
Id.	Lana	B	1	2
Id.	Lasa	B	9	3
Brescia	Breno	B	—	1
Id.	Calcinato	B	1	—
Id.	Capriano-Azzano	B	—	1
Id.	Carpenedolo	B	1	—
Id.	Castelcovati	B	—	1
Id.	Corte Franca	B	—	4
Id.	Dello	B	—	1
Id.	Erbusco	B	1	—
Id.	Esine	B	1	—
Id.	Gambara	B	—	1
Id.	Monticelli	B	—	1
Id.	Pontoglio	B	1	—
Id.	Roncadelle	B	1	—
Como	Albavilla	B	1	1
Id.	Asso	B	2	—
Id.	Barzanò	B	—	1
Id.	Bosisio	B	2	—
Id.	Bregnano	B	4	—
Id.	Brivio	B	1	—
Id.	Cadorago	B	1	—
Id.	Carugo Arosio	B	1	1
Id.	Cermenate	B	10	2
Id.	Como	B	6	2
Id.	Cucciago	B	—	1
Id.	Costa Masnaga	B	1	—
Id.	Dervio	B	—	1
Id.	Erba	B	4	1
Id.	Gravedona	B	4	2
Id.	Guanzate	B	1	—
Id.	Inverigo	B	1	1
Id.	Laglio	B	—	1
Id.	Lecco	B	3	—
Id.	Lomazzo	B	4	—
Id.	Lurago d'Erba	B	3	—
Id.	Mariano Comense	B	1	—
Id.	Merate	B	8	2
Id.	Missaglia	B	1	—
Id.	Moltrasio	B	—	1
Id.	Orsenigo	B	—	1
Id.	Pontelambro	B	5	—
Id.	Rogeno	B	2	—
Segue:	*Afta epizootica*			
Como	Tremezzina	B	2	—
Id.	Turate	B	18	1
Id.	Valgreghentino	B	—	1
Id.	Vertemate	B	3	1
Id.	Zelbio Veleso	B	1	—
Cremona	Azzanello	B	—	1
Id.	Casalmorano	B	—	1
Id.	Grumello Cremonese	B	1	—
Id.	Gussola	B	1	—
Id.	Pescarolo	S	—	1
Id.	Rivolta d'Adda	B	1	—
Id.	Robecco d'Oglio	B	—	1
Id.	Scandolara Ripa d'Oglio	B	2	—
Id.	Ticengo	B	1	—
Cuneo	Alba	B	1	—
Id.	Mondovì	B	1	—
Id.	Sant'Albano Stura	B	1	—
Ferrara	Argenta	B	—	1
Id.	Bondeno	B	1	1
Id.	Cento	B	1	—
Id.	Copparo	B	2	—
Id.	Ferrara	B	8	—
Id.	Migliarino	B	2	—
Id.	Iolanda di Savoia	B	2	—
Id.	Poggiorenatico	B	2	—
Firenze	Prato	B	2	1
Id.	Carmignano	B	2	—
Id.	Fiesole	B	1	—
Id.	Firenze	B	1	—
Forlì	Forlì	B	1	—
Id.	Forlimpopoli	B	1	—
Id.	Saludecio	B	—	1
Genova	Bogliasco	B S	2	—
Id.	Genova	B	3	2
Id.	Neirone	B	3	—
Id.	Orero	B	1	—
Id.	Rapallo	B	1	—
Id.	Torriglia	B	3	—
Id.	Vobbia	B	4	—
Gorizia	Comeno	B	1	—
Id.	Gorizia	B	2	—
Id.	Montespino	B	1	1
La Spezia	Bolano	B	1	—
Id.	Ortonovo	O	—	1
Id.	Santo Stefano	B	1	—
Id.	Sarzana	B	1	—
Lucca	Camaiore	B	1	—
Id.	Massarosa	B	1	1
Mantova	Ostiglia	B	—	1
Id.	Schivenoglia	B	1	—
Id.	San Giorgio di Mantova	B	—	2
Id.	Sustinente	B	3	—
Milano	Arconate	B	6	1
Id.	Castiraga Vidardo	B	—	1
Id.	Casaletto Lodigiano	B	1	—
Id.	Cornovecchio	B	1	—
Id.	Cesano Boscone	B	—	1
Id.	Marudo	B	1	—
Id.	Melzo	B	—	1
Id.	Paullo	B	—	1
Id.	Peschiera Borromeo	B	—	1
Id.	Pessano Bornago	B	2	—
Id.	Pioltello	B	5	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue:	*Afta epizootica*			
Milano	Santo Stefano Lodigiano	B	2	—
Id.	Secugnago	B	1	—
Id.	Sesto San Giovanni	B	1	—
Id.	Settala	B	1	—
Id.	Zelo Surrigone	B	1	—
Modena	Bomporto	B	1	—
Id.	Campogalliano	B	—	1
Id.	Carpi	B	1	—
Id.	Castelvetro	B	—	4
Id.	Cavezzo	B	—	1
Id.	Finale nell'Emilia	B	2	1
Id.	Fiorano Modenese	B	1	—
Id.	Formigine	B	1	—
Id.	Mirandola	B	—	2
Id.	Modena	B	2	2
Id.	Montese	B	1	—
Id.	Pavullo	B	—	5
Id.	Ravarino	B	—	1
Id.	Zocca	B	1	—
Novara	Novara	B	1	—
Id.	Barengo	B	2	—
Id.	Borgolavezzaro	B	1	—
Id.	Borgomanero	B	1	—
Id.	Caltignaga	B	—	1
Id.	Carpignano Sesia	B	3	1
Id.	Cerano	B	—	1
Id.	Galliate	B	1	1
Id.	Nibbiola	B	—	1
Id.	Pisano	B	—	1
Id.	Pombia	B	1	—
Id.	Romentino	B	—	1
Id.	Tornaco	B	—	1
Id.	Trecate	B	—	1
Padova	Abano	B	—	1
Id.	Arzergrande	B	1	—
Id.	Baone	B	1	—
Id.	Cadoneghe	B	4	—
Id.	Camposampiero	B	4	1
Id.	Campo San Martino	B	—	1
Id.	Candiana	B	2	—
Id.	Carceri	B	1	—
Id.	Carmignano	B	2	5
Id.	Carrara San Giorgio	B	3	—
Id.	Cartura	B	3	—
Id.	Casalserugo	B	2	—
Id.	Castelbaldo	B	1	—
Id.	Cittadella	B	3	—
Id.	Conselve	B	1	—
Id.	Correzzola	B	1	—
Id.	Curtarolo	B	2	—
Id.	Este	B	2	—
Id.	Galzignano	B	1	—
Id.	Gazzo	B	16	—
Id.	Grantorto	B	1	—
Id.	Legnaro	B	4	—
Id.	Loreggia	B	1	9
Id.	Lozzo	B	1	—
Id.	Maserà	B	2	1
Id.	Monselice	B	1	—
Id.	Montegrotto	B	1	—
Id.	Piazzola	B	2	—
Id.	Piove di Sacco	B	1	—
Id.	Pontelongo	B	1	—
Id.	Ponte San Nicolò	B	2	—
Segue:	*Afta epizootica*			
Padova	Saccolongo	B	4	—
Id.	Saletto	B	4	1
Id.	San Giorgio delle Pertiche	B	4	2
Id.	San Giorgio in Bosco	B	1	—
Id.	San Martino Lupari	B	6	—
Id.	San Pietro in Gu	B	3	—
Id.	Santa Giustina in Colle	B	4	1
Id.	Sant'Angelo di Piove	B	1	—
Id.	Saonara	B	2	1
Id.	Selvazzano	B	9	—
Id.	Terrassa	B	4	—
Id.	Tombolo	B	1	—
Id.	Torreglia	B	1	—
Id.	Trebaseleghe	B	6	—
Id.	Urbana	B	—	1
Id.	Veggiano	B	4	—
Id.	Vigodarzere	B	2	—
Id.	Vigonza	B	6	2
Id.	Villanova	B	1	—
Parma	Colorno	B	1	—
Id.	Fidenza	B	2	—
Id.	Felino	B	—	2
Id.	Langhirano	B	4	3
Id.	Medesano	B	3	1
Id.	Neviano	B	—	1
Id.	Parma	B	1	—
Id.	Noceto	B	3	—
Id.	Salsomaggiore	B	1	—
Pavia	Bascapè	B	1	—
Id.	Vidigulfo	B	1	—
Id.	Montalto Pavese	B	1	—
Id.	Landriano	B	1	—
Id.	Mortara	B	2	—
Id.	Cergnago	B	1	—
Id.	Campospinoso	B	1	—
Id.	Santa Cristina e Bissone	B	1	—
Id.	Castelletto di Branduzzo	B	1	—
Id.	Voghera	B	2	—
Id.	Valle Lomellina	B	2	—
Id.	Robecco Pavese	B	2	—
Id.	Sartirana	B	1	—
Id.	Zavattarello	B	2	—
Id.	Travacò Siccomario	B	2	—
Id.	Candia Lomellina	B	1	—
Id.	Lungavilla	B	1	—
Id.	Siziano	B	2	—
Id.	Zeme	B	1	—
Id.	Calvignano	B	1	—
Id.	Pometo	B	2	—
Id.	Castel d'Agogna	B	1	—
Id.	Casatisma	B	1	—
Id.	Borgo Priolo	B	1	—
Id.	San Giorgio Lomellina	B	1	—
Id.	Mede	B	1	—
Id.	Nicorvo	B	1	—
Id.	Godiasco	B	1	—
Id.	Certosa di Pavia	B	1	—
Id.	Barbianello	B	1	—
Id.	Mornico Losana	B	1	—
Id.	Giussago	B	1	—
Id.	Gambolò	B	1	—
Id.	Marzano	B	1	1

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle st lle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Pavia	Brassana Bottarone	B	—	1
Id.	Dorno	B	—	1
Id.	Casteggio	B	—	1
Id.	Pinarolo	B	—	1
Id.	Pizzale	B	—	1
Id.	Cozzo	B	—	1
Id.	Pavia	B	—	1
Id.	Roncaro	B	—	1
Id.	Torrazza Coste	B	—	1
Piacenza	Agazzano	B	1	1
Id.	Calendasco	B	—	1
Id.	Caorso	B	1	1
Id.	Carpaneto Piacentino	B	1	—
Id.	Castel San Giovanni	B	1	—
Id.	Gossolengo	B	1	—
Id.	Nibbiano	B	2	—
Id.	Piacenza	B	3	2
Id.	Pianello	B	1	1
Id.	Pontenure	B	—	1
Id.	Rottofreno	B	1	—
Id.	San Pietro in Cerro	B	—	1
Pisa	San Giuliano Terme	B	1	—
Pistoia	Buggiano	B	—	2
Id.	Lamporecchio	B	1	—
Id.	Larciano	B	1	—
Id.	Pescia	B	—	1
Id.	Pistoia	B	1	—
Id.	San Marcello	B	1	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Tizzana	B	3	1
Ravenna	Ravenna	B	2	—
Id.	Lugo	B	4	1
Id.	Faenza	B	—	1
Reggio Emilia	Correggio	B	3	—
Id.	Boretto	B	1	—
Id.	Brescello	B	2	1
Id.	Casina	B	1	—
Id.	Castellarano	B	1	2
Id.	Cavriago	B	2	—
Id.	Guastalla	B	3	2
Id.	Luzzara	B	3	2
Id.	Reggio Emilia	B	3	—
Id.	Scandiano	B	—	1
Id.	Toano	B	1	—
Id.	Vezzano sul Crostolo	B	2	—
Id.	Villa Minozzo	B	1	—
Roma	Roma	B	4	—
Rovigo	Adria	B	1	—
Id.	Badia Polesine	B	—	1
Id.	Rovigo	B	2	—
Id.	Salara	B	2	1
Id.	Stienta	B	—	1
Id.	Taglio di Po	B	1	—
Id.	Villanova Marchesana	B	8	—
Savona	Stellanello	B	—	1
Sondrio	Colorina	B	1	—
Id.	Valdidentro	B	1	—
Id.	Villa di Chiavenna	B	2	—
Id.	Sondalo	B	—	1
Id.	Forcola	B	—	1
Id.	Piuro	B	—	1
Teramo	Cellino Attanasio	B	2	—
Id.	Cermignano	B	8	—
Id.	Civitella del Tronto	B	—	2
Terni	Arrone	B	—	2

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Torino	Chivasso	B	1	1
Id.	Andezeno	B	1	1
Id.	Albiano	B	4	—
Id.	Vayes	B	1	—
Id.	Pecetto	B	1	—
Id.	Foglizzo	B	1	—
Id.	Azeglio	B	1	—
Id.	Gassino	B	1	—
Id.	Brusasco Cavagnolo	B	1	—
Id.	Cascinette	B	1	—
Id.	Caselle Torinese	B	1	1
Id.	Ciriè	B	1	—
Id.	Buriasco	B	1	—
Id.	Caprie	B	1	—
Id.	Cambiano	B	1	—
Id.	Fenestrelle	B	—	2
Id.	Torino	B	—	1
Trento	Ala	B	6	9
Id.	Albiano	B	1	—
Id.	Arco	B	2	—
Id.	Avio	B	—	1
Id.	Borgo	B	6	—
Id.	Brentonico	B	4	—
Id.	Canale San Bovo	B	—	3
Id.	Civezzano	B	2	—
Id.	Dimaro	B	4	2
Id.	Mezzano Imer	B	—	2
Id.	Mezzocorona	B	2	—
Id.	Mezzolombardo	B	2	—
Id.	Mori	B	1	—
Id.	Ora	B	4	—
Id.	Pomarolo	B	—	1
Id.	Revò	B	13	4
Id.	Roverè della Luna	B	—	3
Id.	Rovereto	B	1	—
Id.	Salorno	B	1	1
Id.	San Michele	B	1	—
Id.	Strigno	B	1	3
Id.	Taio	B	1	1
Id.	Terlago	B	2	1
Id.	Trambileno	B	2	—
Id.	Vermiglio	B	—	8
Treviso	Altivole	B	1	—
Id.	Asolo	B	—	2
Id.	Cappella Maggiore	B	1	1
Id.	Caerano San Marco	B	1	—
Id.	Castelfranco Veneto	B	5	4
Id.	Castello di Godego	B	22	1
Id.	Casale sul Sile	B	4	—
Id.	Carbonera	B	1	—
Id.	Cessalto	B	7	—
Id.	Chiarano	B	4	2
Id.	Codognè	B	1	—
Id.	Colle Umberto	B	15	2
Id.	Conegliano	B	3	—
Id.	Cornuda	B	2	2
Id.	Crocetta del Montello	B	—	1
Id.	Gaiarine	B	3	1
Id.	Godega ai Sant'Urbano	B	2	2
Id.	Gorgo al Monticano	B	9	—
Id.	Loria	B	14	2
Id.	Fonte	B	2	2
Id.	Fontanelle	B	10	3
Id.	Mansuè	B	11	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Segue:	*Afta epizootica*			
Treviso	Maser	B	—	6
Id.	Maserada sul Piave	B	4	—
Id.	Mareno di Piave	B	2	3
Id.	Meduna di Livenza	B	6	—
Id.	Mogliano Veneto	B	2	4
Id.	Monastier	B	1	2
Id.	Montebelluna	B	11	1
Id.	Morgano	B	1	—
Id.	Motta di Livenza	B	12	5
Id.	Nervesa della Battaglia	B	4	1
Id.	Oderzo	B	1	1
Id.	Paese	B	10	—
Id.	Ponte di Piave	B	5	—
Id.	Povegliano	B	7	—
Id.	Ponzano Veneto	B	5	3
Id.	Paderno del Grappa	B	—	1
Id.	Preganziol	B	—	1
Id.	Quinto di Treviso	B	—	1
Id.	Resana	B	3	1
Id.	Roncade	B	6	2
Id.	Riese	B	6	3
Id.	Revine Lago	B	—	1
Id.	San Vendemiano	B	5	—
Id.	San Fior	B	1	1
Id.	Santa Lucia di Piave	B	1	—
Id.	San Biagio di Callalta	B	10	1
Id.	San Zenone degli Ezzelini	B	16	4
Id.	Spresiano	B	3	—
Id.	Segusino	B	3	—
Id.	Treviso	B	3	2
Id.	Trevignano	B	18	3
Id.	Tarzo	B	—	2
Id.	Vazzola	B	2	3
Id.	Volpago del Montello	B	3	—
Id.	Vedelago	B	—	2
Id.	Vittorio Veneto	B	—	2
Id.	Zenson di Piave	B	3	1
Id.	Zero Branco	B	3	—
Udine	Attimis	B	1	—
Id.	Azzano Decimo	B	13	1
Id.	Campolongo al Torre	B	1	—
Id.	Casarsa	B	3	—
Id.	Chions	B	3	—
Id.	Codroipo	B	—	3
Id.	Cordovado	B	2	—
Id.	Coseano	B	3	—
Id.	Fagagna	B	3	2
Id.	Fiume Veneto	B	2	1
Id.	Fontanafredda	B	2	2
Id.	Gemona del Friuli	B	5	1
Id.	Latisana	B	—	1
Id.	Lestizza	B	1	1
Id.	Maniago	B	3	1
Id.	Montereale Cellina	B	2	—
Id.	Moruzzo	B	2	—
Id.	Muzzana del Turgnano	B	2	2
Id.	Palazzolo dello Stella	B	1	—
Id.	Pasiano	B	6	—
Id.	Pocenia	B	6	—
Id.	Porcia	B	2	—
Id.	Pordenone	B	2	1
Id.	Povoletto	B	6	11
Id.	Pozzuolo del Friuli	B	—	1
Segue:	*Afta epizootica*			
Udine	Prata di Pordenone	B	10	—
Id.	Pravisdomini	B	10	—
Id.	Precenicco	B	2	5
Id.	San Giorgio di Nogaro	B	8	—
Id.	San Giorgio della Richinvelda	B	2	—
Id.	San Vito al Tagliamento	B	—	3
Id.	Sesto al Reghena	B	3	—
Id.	Socchieve	B	1	—
Id.	Tavagnacco	B	5	—
Id.	Teor	B	1	—
Id.	Udine	B	5	—
Varese	Varese	B	1	3
Id.	Castiglione Olona	B	1	—
Id.	Mercallo	B	1	—
Id.	Caronno	B	2	—
Id.	Cantello	B	5	2
Id.	Cislago	B	2	—
Id.	Valmarchirolo	B	1	—
Id.	Gorla Minore	B	6	—
Id.	Gorla Maggiore	B	1	—
Id.	Gavirate	B	2	—
Id.	Cuasso al Monte	B	1	—
Id.	Cunardo	B	2	—
Id.	Angera	B	12	7
Id.	Bardello	B	1	—
Id.	Malgesso	B	2	—
Id.	Arcisate	B	1	—
Id.	Valganna	B	2	—
Id.	Malnate	B	1	—
Id.	Taino	B	1	—
Id.	Mornago	B	1	—
Id.	Ternate	B	1	—
Id.	Comabbio	B	1	—
Id.	Olgiate Olona	B	—	1
Id.	Luino	B	—	1
Id.	Bregano	B	—	1
Id.	Casciago	B	1	—
Id.	Saronno	B	2	—
Id.	Busto Arsizio	B	2	1
Id.	Comerio	B	2	—
Id.	Tradate	B	3	—
Venezia	Annone Veneto	B	9	—
Id.	Campagna Lupia	B	3	—
Id.	Campolongo Maggiore	B	1	—
Id.	Camponogara	B	9	1
Id.	Caorle	B	5	2
Id.	Cavarzere	B	—	1
Id.	Ceggia	B	2	—
Id.	Chioggia	B	1	—
Id.	Cona	B	1	—
Id.	Concordia Sagitaria	B	2	1
Id.	Dolo	B	14	1
Id.	Fiesso d'Artico	B	1	1
Id.	Fossalta di Piave	B	3	—
Id.	Fossalta di Portogruaro	B	7	2
Id.	Fossò	B	1	—
Id.	Grisolera	B	13	2
Id.	Gruaro	B	2	1
Id.	Iesolo	B	7	—
Id.	Martellago	B	12	2
Id.	Meolo	B	3	—
Id.	Mira	B	7	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue:	*Afta epizootica*			
Venezia	Mirano	B	10	—
Id.	Musile di Piave	B	4	1
Id.	Noale	B	3	4
Id.	Noventa di Piave	B	3	2
Id.	Pramaggiore	B	2	—
Id.	Portogruaro	B	4	—
Id.	Quarto d'Altino	B	3	—
Id.	Salzano	B	6	—
Id.	San Donà di Piave	B	7	1
Id.	Santa Maria di Sala	B	1	—
Id.	San Michele al Tagliamento	B	—	1
Id.	San Stino di Livenza	B	3	1
Id.	Scorzè	B	6	7
Id.	Spinea	B	1	—
Id.	Teglio Veneto	B	1	1
Id.	Torre di Mosto	B	—	1
Id.	Venezia	B	21	3
Id.	Vigonovo	B	4	—
Vercelli	Asigliano	B	1	—
Id.	Balocco	B	1	—
Id.	Bianzè	B	1	—
Id.	Cavaglia	B	—	1
Id.	Livorno Ferraris	B	1	—
Id.	Pertengo	B	1	—
Id.	Rovasenda	B	1	—
Id.	Sandigliano	B	1	—
Id.	Santhià	B	1	—
Id.	Trino	B	—	1
Id.	Villarboit	B	—	1
Verona	Affi	B	—	1
Id.	Albaredo	B	2	—
Id.	Arcole	B	—	1
Id.	Cologna Veneta	B	1	—
Id.	Marano di Valpolicella	B	3	—
Id.	Oppeano	B	1	—
Id.	Pressana	B	1	1
Id.	San Giovanni di Lupatoto	B	1	—
Id.	San Martino Buon Albergo	B	1	—
Id.	San Pietro di Morubio	B	1	—
Id.	Sorgà	B	1	—
Id.	Terrazzo	B	1	—
Id.	Verona	B	3	3
Id.	Zevio	B	1	—
Vicenza	Caltrano	B	1	1
Id.	Dueville	B	1	2
Id.	Laghi	B	4	4
Id.	Lonigo	B	1	1
Id.	Mussolente	B	3	1
Id.	Noventa Vicentina	B	—	2
Id.	Pianezze	B	—	1
Id.	Poiana Maggiore	B	—	2
Id.	Pove	B	—	1
Id.	Rosà	B	2	5
Id.	Sarcedo	B	3	1
Id.	Schiavon	B	6	37
Id.	Tezze	B	—	2
Id.	Zanè	B	—	1
			1.430	492

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Malrossino dei suini			
Avellino	Conza Campania	S	2	—
Id.	Fontanarosa	S	1	—
Catanzaro	Zagarise	S	—	1
Matera	Salandra	S	1	—
Modena	Polinago	S	—	1
Pesaro e Urbino	Fano	S	—	2
Rieti	Posta	S	—	2
Siracusa	Palazzolo Acreide	S	—	1
Taranto	Taranto	S	—	1
Trento	Pergine	S	—	1
Venezia	Grisolera	S	—	1
			4	10
	Peste e setticemia dei suini			
Ancona	Fabriano	S	2	—
Id.	Monte San Vito	S	1	—
Id.	Senigallia	S	1	—
Aosta (Valle)	Aosta	S	1	—
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	S	3	—
Id.	San Benedetto del Tronto	S	2	—
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	2	1
Avellino	Calitri	S	1	—
Belluno	Auronzo	S	—	1
Id.	Cortina d'Ampezzo	S	—	1
Campobasso	Cerro al Volturno	S	3	1
Id.	Filignano	S	—	2
Id.	Santa Croce di Magliano	S	1	—
Catanzaro	Belcastro	S	2	—
Id.	Crotone	S	—	1
Id.	Crucoli	S	1	—
Id.	Limbadi	S	1	—
Id.	Zagarise	S	2	1
Cosenza	Bisignano	S	1	—
Cremona	Persico Dosimo	S	—	1
Id.	Malagnino	S	—	1
Cuneo	Fossano	S	—	1
Firenze	Vicchio	S	—	1
Foggia	Cagnano Varano	S	1	—
Frosinone	Alatri	S	1	—
Matera	Tursi	S	1	—
Messina	San Pier Niceto	S	—	10
Modena	Savignano	S	—	1
Napoli	Piano di Sorrento	S	—	9
Id.	Portici	S	—	1
Nuoro	Gavoi	S	—	2
Pesaro e Urbino	Montefelcino	S	—	4
Id.	Pesaro	S	—	2
Id.	Tavullia	S	—	2
Ravenna	Bagnacavallo	S	—	1
Id.	Lugo	S	—	1
Reggio Calabria	Antonimina	S	1	—
Id.	Cosoleto	S	1	—
Id.	Ciminà	S	—	2
Id.	Delianuova	S	1	—
Id.	Laureana	S	1	2
Id.	Melicuccà	S	—	2
Id.	Monasterace	S	1	3
Id.	Reggio di Calabria	S	1	1
Id.	Rizziconi	S	2	1
Id.	Santa Cristina	S	1	—
Id.	Scido	S	2	—
Reggio Emilia	Bibbiano	S	—	3

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Peste e setticemia dei suini				
Regio Emilia	Montecchio	S	—	2
Id.	San Polo d'Enza	S	—	1
Roma	Fiano Romano	S	—	4
Id.	Nazzano	S	—	2
Id.	Nettuno	S	6	—
Id.	Ponzano	S	12	—
Id.	Roma	S	2	1
Id.	Torrita Tiberina	S	1	—
Id.	Valmontone	S	5	—
Rovigo	Adria	S	1	—
Id.	Loreo	S	—	1
Id.	Papozze	S	1	—
Id.	Rovigo	S	—	5
Salerno	Vallo della Lucania	S	—	2
Id.	San Gregorio Magno	S	2	—
Sassari	Chiaramonti	S	2	—
Id.	Saligo	S	—	1
Id.	Banari	S	—	1
Id.	Bessude	S	—	1
Id.	Bulzi	S	1	—
Teramo	Atri	S	2	1
Id.	Montorio al Vomano	S	—	4
Id.	Silvi	S	—	1
Id.	Teramo	S	1	1
Terni	Terni	S	—	1
Treviso	Vedelago	S	—	1
Venezia	San Stino di Livenza	S	—	1
Viterbo	Bolsena	S	—	1
			74	91
Farcino criptococcico				
Agrigento	Agrigento	E	1	—
Id.	Licata	E	1	—
Id.	Ravanusa	E	—	1
Avellino	Atripalda	E	—	1
Bari	Bitonto	E	3	—
Id.	Capurso	E	1	—
Id.	Palo	E	2	2
Id.	Triggiano	E	1	—
Campobasso	Bonefro	E	10	1
Id.	Montelongo	E	5	—
Id.	Santa Croce di Magliano	E	2	—
Caserta	Caiazzo	E	—	1
Catania	Acicatena	E	2	—
Id.	Acireale	E	2	—
Id.	Aci Sant'Antonio	E	2	—
Id.	Bronte	E	3	—
Id.	Catania	E	22	—
Id.	Misterbianco	E	6	—
Id.	San Giovanni la Punta	E	2	—
Id.	Ramacca	E	2	—
Id.	Vizzini	E	1	—
Catanzaro	Caraffa	E	1	—
Id.	Mesoraca	E	2	—
Id.	Sambiase	E	1	1
Cosenza	Aprigliano	E	—	1
Id.	Carolei	E	1	—
Id.	Cosenza	E	1	—
La Spezia	Beverino	E	—	1
Id.	La Spezia	E	9	—
Id.	Pignone	E	2	—
Id.	Vezzano Ligure	E	1	—
Id.	Zignago	E	1	—
Latina	Formia	E	5	—
Segue: Farcino criptococcico				
Latina	Latina	E	1	—
Lecce	Nardò	E	—	1
Napoli	Acerra	E	3	—
Id.	Nola	E	2	—
Id.	Ottaiano	E	—	3
Id.	Palma Campania	E	2	—
Id.	San Paolo Belsito	E	1	—
Palermo	Bagheria	E	3	—
Id.	Carini	E	4	—
Id.	Cinisi	E	1	—
Id.	Palermo	E	11	3
Id.	Santa Flavia	E	1	—
Id.	San Giuseppe	E	8	—
Ragusa	Vittoria	E	4	—
Salerno	Cava dei Tirreni	E	1	—
Id.	Tramonti	E	—	1
Id.	Nocera Inferiore	E	—	1
Siracusa	Lentini	E	1	—
Taranto	Ginosa	E	10	6
Trapani	Alcamo	E	2	—
Id.	Campobello	E	2	—
Id.	Camporeale	E	5	—
Id.	Marsala	E	2	—
Id.	Santa Ninfa	E	2	—
Vercelli	Bianzè	E	1	—
Id.	Lignana	E	1	—
			160	24
Morbo coitale maligno				
Bergamo	Dalmine	E	1	—
Id.	Fontanella	E	1	—
Id.	Osio Sopra	E	1	—
Id.	Palosco	E	1	—
Grosseto	Grosseto	E	1	—
Padova	Candiana	E	2	—
Ravenna	Lugo	E	21	—
Id.	Fusignano	E	1	—
Id.	Massalombarda	E	1	—
Id.	Solarolo	E	1	—
Treviso	Caerano San Marco	E	1	—
Id.	Istrana	E	6	—
Id.	Montebelluna	E	3	—
Id.	Monastier	E	1	—
Id.	Mogliano Veneto	E	1	—
Id.	Quinto di Treviso	E	4	—
Id.	Resana	E	1	—
Id.	Trevignano	E	3	—
Id.	Vedelago	E	1	—
Venezia	Chioggia	E	2	—
Id.	Cona	E	—	1
Verona	Angiari	E	4	—
Id.	Bevilacqua	E	1	—
Id.	Cerea	E	11	—
Id.	Gazzo Veronese	E	1	—
Id.	Legnago	E	36	—
Id.	Roverchiara	E	2	—
Id.	Terrazzo	E	1	—
Id.	Villa Bartolomea	E	7	—
			117	1
Rabbia				
Agrigento	Racalmuto	Can	—	1
Ancona	San Marcello	S	—	1
Id.	Iesi	Can	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Rabbia*			
Arezzo	San Giovanni Valdarno	Can	—	1
Bari	Turi	Can	—	1
Caserta	Caserta	Can	—	1
Ferrara	Ferrara	Can	—	4
Firenze	Castelfiorentino	Can	—	1
Forlì	Dovadola	Can	—	1
Gorizia	Gorizia	Can	1	—
Lecce	Salice Salentino	Can	—	1
Id.	Melendugno	Can	—	1
Mantova	Roncoferraro	Can	—	1
Matera	Pomarico	Can	—	2
Napoli	Pontelatone	Can	—	1
Id.	Poggiomarino	Can	—	1
Palermo	Altavilla	Can	—	1
Id.	Borgetto	Can	—	1
Id.	Caccamo	Can	—	1
Id.	Palermo	Can	—	4
Id.	Partinico	Can	—	1
Pistoia	Pescia	Fel	—	1
Roma	Roma	Can	1	2
Rovigo	Ariano nel Polesine	Can	1	—
Id.	Castelmassa	Can	1	—
Id.	Villadose	Can	1	—
Salerno	Angri	Can	1	—
Id.	Salerno	Can	—	1
Id.	San Marzano sul Sarno	Can	—	1
Id.	Montecorvino Rovella	Can	—	1
Id.	Buccino	Can	—	1
Taranto	Castellaneta	Can	—	1
Venezia	Chioggia	O	—	1
Verona	Gazzo Veronese	Can	1	—
Id.	Verona	Can	2	—
Id.	Villafranca	Can	1	—
			10	36
	Rogna			
Avellino	Calitri	O	4	—
Id.	Trevico	O	2	—
Caserta	Capriati al Volturno	O	—	1
Catanzaro	Casabona	O	3	—
Id.	Crotone	O	—	2
Id.	Melissa	O	2	—
Id.	Strongoli	O	2	—
Cosenza	Spezzano Albanese	O	1	—
Foggia	Accadia	O	1	—
Id.	Bovino	O	1	—
Id.	Castelluccio de' Sauri	O	1	—
Id.	Cerignola	O	2	1
Id.	Chieuti	O	1	—
Id.	Foggia	O	6	—
Id.	Lucera	O	3	1
Id.	Monte Sant'Angelo	O	3	—
Id.	Orta Nova	O	—	1
Id.	Pietramontecorvino	O	1	—
Id.	San Giovanni Rotondo	O	1	3
Id.	San Marco in Lamis	O	3	—
Id.	San Severo	O	5	—
Id.	Serracapriola	O	2	1
Id.	Torremaggiore	O	3	—
Id.	Vieste	O	5	—
Forlì	Premilcuore	O	3	—
Frosinone	Pontecorvo	O	—	1
L'Aquila	Capitignano	O	1	—
Id.	Carsoli	O	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Rogna*			
L'Aquila	Celano	O	1	—
Id.	Montereale	O	1	—
Id.	Prata d'Ansidonia	O	1	—
Id.	Rocca di Mezzo	O	1	—
Id.	San Pio delle Camere	O	1	—
Id.	Scoppito	O	1	—
Id.	Sulmona	O	1	—
Id.	Tornimparte	O	1	—
Id.	Villa Santa Lucia	O	1	—
Latina	Latina	O	—	1
Matera	Montescaglioso	O	1	—
Id.	Pisticci	O	—	1
Potenza	Avigliano	O	—	1
Id.	Banzi	O	2	—
Id.	Pietragalla	O	1	—
Rieti	Rivodutri	O	—	1
Roma	Anguillara	O	1	—
Id.	Artena	O	1	—
Id.	Bracciano	O	1	—
Id.	Campagnano	O	1	—
Id.	Civitavecchia	O	1	—
Id.	Mandela	O	5	—
Id.	Nazzano	O	1	—
Id.	Roma	O	6	—
Taranto	Mottola	O	2	—
Terni	Terni	O	—	1
Viterbo	Nepi	O	—	1
Id.	Tessennano	O	—	1
Id.	Montalto	O	1	1
			90	19
	Agalassia contagiosa delle pecore e capre			
Roma	Castel San Pietro	O	1	—
Id.	Roma	O	1	1
Viterbo	Ronciglione	O	—	1
			2	2
	Aborto epizootico			
Ancona	Senigallia	B	2	—
Bologna	Monte San Pietro	B	1	—
Cremona	Cremona	B	1	—
Firenze	Pontassieve	B	—	1
Forlì	Castrocaro	B	1	—
Id.	Forlimpopoli	B	1	—
Id.	San Giovanni	B	1	—
Id.	Cesena	B	—	2
	Id.	Cap	—	2
Grosseto	Roccastrada	B	1	—
Modena	Frassinoro	B	—	1
Id.	Lama Mocogno	B	1	—
Pistoia	Massa e Cozzile	B	1	—
Id.	San Marcello	O	—	1
Reggio Emilia	Guastalla	B	—	2
Id.	Reggio Emilia	B	—	1
Roma	Roma	B	—	1
Udine	Comeglians	B	2	—
Id.	Fiume Veneto	B	1	—
Id.	Fontanafredda	B	1	—
Id.	Lestizza	B	1	—
Id.	Pasiano	B	1	—
Id.	Rigolato	B	1	—
Id.	Sesto al Reghena	B	1	—
Id.	Udine	B	1	—
Id.	Varmo	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Aborto epizootico			
Venezia	Annone Veneto	B	1	—
Id.	Caorle	B	1	—
Id.	Cona	B	1	—
Id.	Portogruaro	B	1	—
Vercelli	Bianzè	B	1	—
			25	11
	Tubercolosi			
Bari	Molfetta	B	—	1
Nuoro	Macomer	B	1	—
			1	1
	Vaiuolo ovino			
Brindisi	Erchie	O	5	—
Id.	Oria	O	—	1
Id.	San Pancrazio Salentino	O	—	1
Lecce	Racalo	O	1	—
Id.	Salice Salentino	O	—	1
Taranto	Castellaneta	O	3	—
Id.	Ginosa	O	—	1
Id.	Palagiano	O	1	—
Id.	San Giorgio Ionico	O	1	—
			11	4
	Influenza equina			
Rovigo	Adria	E	1	—
Id.	Loreo	E	1	—
			2	—
	Peste aviaria			
Ascoli Piceno	Acquasanta	P	—	3
Id.	Ascoli Piceno	P	8	—
Id.	Sant'Elpidio a Mare	P	2	—
Cagliari	Sanluri	P	—	2
Id.	Senorbi	P	—	3
Campobasso	Riccia	P	3	1
L'Aquila	Massa d'Albe	P	1	—
Id.	Magliano dei Marsi	P	1	—
Matera	Garaguso	P	1	—
Id.	Grassano	P	—	1
Id.	Matera	P	1	—
Id.	Pomarico	P	1	—
Pesaro e Urbino	Colbordolo	P	—	4
Id.	Montelabate	P	—	2
Id.	San Costanzo	P	—	4
Id.	Urbino	P	—	3
Ravenna	Lugo	P	—	3
Id.	Alfonsine	P	—	1
Id.	Ravenna	P	—	11
			18	38
	Colera dei polli			
Nuoro	Nurri	P	—	3
Reggio Calabria	Cosoleto	P	1	1
			1	4
	Laringo tracheite infettiva dei polli			
Ascoli Piceno	Montalto	P	1	—
Campobasso	Cercemaggiore	P	—	36
Id.	Matrice	P	—	2
Chieti	Celenza	P	4	—
Id.	Ortona	P	2	—
Genova	Torriglia	P	1	—
Nuoro	Austis	P	1	70
Id.	Nuoro	P	4	96
Id.	Sorgono	P	3	30
Palermo	Gangi	P	2	2
Potenza	Campomaggiore	P	9	—
Id.	Castelmezzano	P	7	—
Reggio Calabria	Oppido Mamertina	P	1	2
Roma	Castel Madama	P	6	—
Salerno	Montesano sulla Marcellana	P	2	2
Id.	San Gregorio Magno	P	2	2
Id.	Salerno	P	—	1
Siracusa	Francofonte	P	—	1
Terni	Acquasparta	P	—	3
			45	247

RIEPILOGO
dal 16 al 28 febbraio 1947 - N. 4

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie (Con casi di malattia)	Numero dei comuni (Con casi di malattia)	Numero delle località (Con casi di malattia)
1	Carbonchio ematico	11	15	17
2	Carbonchio sintomatico	1	1	1
3	Afta epizootica	47	653	1922
4	Mal rossino dei suini	10	11	14
5	Peste e setticemia dei suini	31	76	165
6	Farcino criptococcico	19	59	184
7	Morbo coitale maligno	7	29	118
8	Rabbia	21	36	46
9	Rogna	16	57	109
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	2	3	4
11	Aborto epizootico	13	30	36
12	Tubercolosi	2	2	2
13	Vaiuolo ovino	3	9	15
14	Influenza equina	1	2	2
15	Peste aviaria	7	19	56
16	Colera dei polli	2	2	5
17	Laringo tracheite infettiva dei polli	12	19	292

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(2725)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.